

europee, della cultura e multiculturalità, dell'integrazione europea, del divario digitale, della cooperazione, dell'inclusione sociale.

Per una migliore comprensione delle modalità di cooperazione, segue una descrizione delle attività che saranno svolte in base al presente Protocollo:

1. offrire informazioni sulle opportunità formative, sulle professioni, sulle tendenze occupazionali e sulle politiche europee;
2. aiutare i giovani a valorizzare le proprie attitudini personali e professionali;
3. individuare percorsi formativi che abbiano sbocchi professionali;
4. promuovere la cultura della partecipazione attraverso intese e convenzioni con Enti pubblici e privati;
5. stimolare i giovani a creare il proprio futuro realizzando progetti d'impresa;
6. far conoscere e valorizzare le giovani iniziative imprenditoriali,
7. organizzare eventi di formazione/informazione, avendo come obiettivo principale l'acquisizione delle competenze chiave, indispensabili per una vita attiva nella società della conoscenza;
8. costituire, ad ogni livello, una rete di conoscenze, professionalità, relazioni;
9. farsi promotori e organizzatori, in partnership con altre Associazioni ed Enti privati e pubblici, di azioni tese a diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie, la cultura come strumento di crescita economica, i marchi nazionali nell'Unione e quelli europei nel mondo, l'eccellenza delle tradizioni e la valorizzazione dei territori, il management dell'identità, l'utilizzo professionale della comunicazione in tutti i suoi ambiti, la cultura della cooperazione e della formazione continua, il multilinguismo e l'intercultura ;
10. contribuire alla costruzione di un ponte culturale tra i giovani dei Paesi del Mediterraneo per lo scambio di conoscenze, di esperienze e d'accesso ad altre culture, civiltà ed economie;
11. promuovere i concetti di apertura mentale, rispetto dell'altro, inclusione sociale;
12. contribuire all'espansione di principi e di valori, quali quelli della democrazia, legalità, fiscalità ;
13. migliorare la valorizzazione del volontariato e dell'associazionismo;
14. pianificare e organizzare eventi culturali giovanili a livello nazionale e internazionale.
15. Collaborare per l'implementazione di buone pratiche di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO/STAGE/APPRENDISTATO ecc.)

CONSIDERATO CHE

- ☉ le risorse umane costituiscono un fattore centrale di crescita sociale, culturale e competitiva, cui sono trasversalmente interessati i sistemi educativo, formativo e produttivo;
- ☉ la valorizzazione del fattore umano è perseguibile tra Istituti di formazione e mondo del lavoro ;
- ☉ si ritiene necessario il consolidamento e la collaborazione inter-istituzionale mediante intese tra sistema formativo e sistemi governativi locali, regionali, nazionali ed europei;
- ☉ si pone l'esigenza di offrire ai formatori opportunità d'aggiornamento sulle tematiche dell'orientamento personale e professionale, anche collegando tra loro l'esperienze in atto nei diversi contesti educativi del territorio e nel più ampio scenario europeo;
- ☉ la lettura e l'analisi dei fabbisogni formativi si rendono necessarie per lo svolgimento delle funzioni attribuite alle Istituzioni Governative a vari livelli in materia di programmazione dell'offerta d'istruzione e formazione,
- ☉ gli Enti di formazione devono sviluppare forme concrete di collaborazione con le Istituzioni e gli altri attori dello sviluppo locale, al fine di rispondere in modo adeguato ed efficiente alle esigenze dei fruitori dei servizi formativi;

VISTE

le indicazioni Normative Nazionali e Comunitarie
LA LEGGE 107/2015 “ LA BUONA SCUOLA”
I DECRETI APPLICATIVI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/2015 “JOB ACT”
IL DECRETO LEGISLATIVO N. 77/2005
LEGGE N. 128/2013

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Le parti convengono d'agire di concerto, nell'ambito delle rispettive missioni istituzionali, per promuovere la formazione e l'aggiornamento dei giovani, la loro integrazione europea, un più facile accesso alle politiche giovanili, la promozione dell'imprenditoria giovanile, sviluppando congiuntamente azioni coordinate nei diversi campi sopra descritti. A tal fine la Camera di Commercio di Cosenza entra a far parte del COMITATO SCIENTIFICO dei Licei “ Tommaso Campanella”

Art. 2

Le parti si impegnano a sviluppare interventi formativi e progettuali comuni atti a promuovere: LA CULTURA D'IMPRESA, L'ORIENTAMENTO PROFESSIONALE, LA FORMAZIONE IN MATERIA ECONOMICA E FINANZIARIA, LA PRATICA DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, DELL'IMPRESA FORMATIVA SIMULATA, DELLE BOTTEGHE SCOLASTICHE, DEL TIROCINIO FORMATIVO, DELL'APPRENDISTATO

Art. 3

Le parti concordano sul carattere strutturale e funzionale delle forme di reciproca collaborazione per lo sviluppo della cultura dell'orientamento anche nell'analisi dei fabbisogni formativi come condizione indispensabile per il raggiungimento del successo formativo dei giovani; a tal fine s'impegnano a favorire, nelle forme possibili e opportune e nel rispetto dell' autonomia delle parti, progetti integrati che offrano la possibilità d'arricchire le linee programmatiche e formative del territorio.

Art. 4

Le parti collaborano per soddisfare i bisogni d'orientamento e di formazione che emergono nella comunità locale, anche in una logica di scambio e integrazione con gli altri cittadini dell'Unione Europea e non solo, nelle Istituzioni scolastiche e formative, coordinandosi nelle attività e nelle iniziative che possono avere ricadute efficaci per la realizzazione del successo formativo.

Art. 5

Le azioni promosse nell'ambito del presente Protocollo saranno progettate e realizzate in coerenza con i piani dell'offerta formativa e dei progetti istituzionali proposti dalle parti e condivisi, più in generale, proposti dal sistema formativo europeo, nazionale, regionale e locale nelle materie di rispettiva competenza e di comune interesse.

Art. 6

Le azioni condivise che saranno proposte e realizzate sulla base del presente Protocollo sono destinate agli studenti e alle risorse umane e professionali, di entrambe le istituzioni, preposte alla loro formazione. Dette azioni potranno, quindi, coinvolgere anche coloro che esercitano l'azione educativa nei confronti dell'utenza potenziale predetta, cioè gli insegnanti, i formatori, i genitori, gli eventuali operatori sociali coinvolti. Tali azioni hanno carattere informativo, formativo o possono avere anche una funzione tutoriale.

Art. 7

Le parti danno rilevanza alla DIMENSIONE COMUNICATIVA della partnership. In tal senso s'impegnano a elaborare uno specifico spazio virtuale, sui rispettivi siti web istituzionali, per divulgare l'impegno reciproco alla diffusione della necessaria informazione relativa alle pratiche di cui all'art. 2 del presente accordo.

Art. 8

Le parti collaborano, coordinandosi nella progettazione, nella realizzazione e nella verifica delle iniziative. La scuola si impegna a supportare la Camera di Commercio con tutte le proprie professionalità per fornire video tutorials da pubblicare su entrambi i siti istituzionali, finalizzati alla divulgazione/formazione/informazione nelle materie di cui all'art.2.

La Camera di commercio si impegna a supportare l'istituzione scolastica con le proprie risorse professionali per formare gli studenti e i docenti nelle materie inerenti i propri settori di specifica competenza istituzionale.

Art. 9

La firma di questo Protocollo d'Intesa NON COMPORTA ONERI PER LE PARTI. I firmatari si adoperano, LIBERAMENTE, per raggiungere, al meglio delle loro capacità, e nell'ambito delle proprie competenze, gli obiettivi dichiarati. Questo Protocollo non costituisce un Accordo finanziario e **non include alcuna transazione di fondi tra le due parti**. Essa si basa su un mutuo consenso dettato da regole di solidarietà, rispetto, integrazione delle competenze.

Eventuali alterazioni / modifiche / aggiunte a questo Protocollo dovranno essere concordate per iscritto da entrambe le parti interessate . Il presente accordo avrà validità fino a diverse disposizioni delle parti.

ACCORDO DI RISERVATEZZA

- 1 Le informazioni riservate scambiate fra le Parti nell'ambito della collaborazione citata in premessa e in esecuzione delle stesse saranno soggette a riservatezza.
- 2 Le Parti convengono che le disposizioni del presente Accordo e gli eventuali scambi di informazioni avvenuti in fase di negoziazione e di esecuzione sono strettamente confidenziali. Nessuna di queste informazioni può essere comunicata a terzi senza previa autorizzazione scritta dell'altra Parte.
- 3 Qualsiasi press release o altra comunicazione congiunta al pubblico relativa a tale collaborazione sarà previamente concordata tra le Parti. I Partner, insieme, potranno concordare le strategie di comunicazione.
- 4 I risultati e i prodotti derivanti dalla realizzazione dei progetti congiunti resteranno di proprietà dei soli Partner, sottoscrittori del presente Accordo, che potranno diffonderli e utilizzarli richiedendo il consenso esplicito dell'altra Parte citandone il ruolo di supporto alla realizzazione.

Letto, approvato e sottoscritto

Luogo e Data

Firma dei Rappresentanti delle Parti

Camera di Commercio di Cosenza
Il Presidente
Klaus Algieri

Istituto Magistrale Statale – Licei "Tommaso Campanella"
Il Dirigente
Maria Grazia Cianciulli